



*Sulle orme di antichi sentieri:
da viandanti a turisti*

Parrocchiale di San Pietro (Gattinara)

La ricostruzione della chiesa di San Pietro, in Corso Valsesia, comincia nel 1470 sul luogo in cui, sin dal 1147, è documentata la presenza di una pieve nei pressi di un importante incrocio di strade. I reperti romani rinvenuti nel corso dei lavori ottocenteschi testimoniano ulteriormente l'antica occupazione del sito. Nel 1529 fu annesso alla chiesa il complesso del monastero dei canonici Lateranensi e, a partire dal 1832, si cominciò una nuova serie di ampliamenti e di rifacimenti ad opera, soprattutto, dell'architetto gattinarese Pietro Delmastro.

La bella facciata in stile gotico lombardo e una parte del campanile sono tutto ciò che rimane della chiesa quattrocentesca. Le deliziose formelle in cotto che decorano la facciata raffigurano, in rappresentanza dei vari villaggi che formarono il borgo, i santi titolari delle rispettive chiese.

Non sembrerebbe casuale il fregio della decorazione del portale, con putti e tralci di vite da cui pendono enormi grappoli d'uva.

Attraverso tre grandi portoni barocchi si ha accesso all'interno a pianta ottagonale. Attorno si dispongono, incorniciati da arconi, gli spazi delle cappelle, della sacrestia e del presbiterio, quest'ultimo dominato dalla statua di san Pietro e circondato dal coro.